



RASSEGNA STAMPA

28 marzo 2022



Associazione Coordinamento Ospedalità Privata
Via Cavour, 305
00184 Roma
Tel. 06/42016234
Mail: info@acopnazionale.it

PIMCO
pimco.it

BIOCHIMICA/SCAPOLI
CORRE IL BUSINESS DEL PULITO: LE NOSTRE POLVERI GREEN DA 50 ANNI
di **Maria Elena Zanini** 14



LE REGOLE DELLA FINANZA
TRA RATING, INDICI E CLASSIFICHE NELLA FORESTA ESG SERVE UN PO' D'ORDINE
di **Stefano Caselli** 21

INFLAZIONE E RECESSIONE
DIVIDENDI, BTP E ORO: TRE PORTAFOGLI PER COSTRUIRSI UNO SCUDO SICURO
di **Pieremilio Gadda** 30

PIMCO
pimco.it

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ 28.03.2022
ANNO XXXVI - N. 12
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

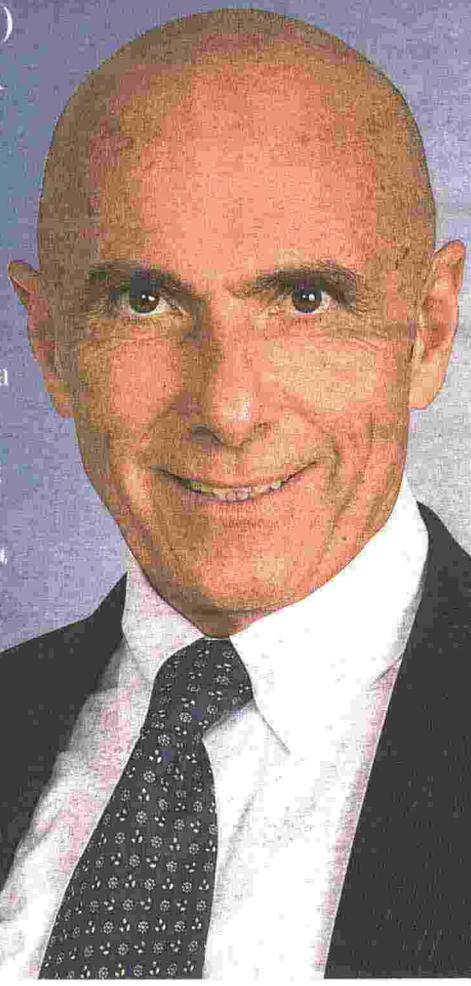
LEZIONI (E STORIA) DELLA SCONFITTA SUL GAS COSÌ POSSIAMO BATTERE LA CRISI ENERGETICA

Dietro al caro bollette c'è una lunga serie di contraddizioni. Solo prendendone coscienza potremo fare scelte più sostenibili.

di **Ferruccio de Bortoli**
Con articoli di **Alberto Brambilla, Daniele Manca, Alberto Mingardi, Alessandra Puato, Massimo Sideri, Danilo Taino** 2, 5, 6, 8, 9

Pietro Giuliani
fondatore e presidente del gruppo Azimut

OGGI IN EDICOLA CON L'ECONOMIA TUTTO SULL'INNOVAZIONE



GIULIANI AZIMUT
IL RISPARMIO VA SPINTO VERSO LE IMPRESE E L'ECONOMIA REALE PER COGLIERE LA CRESCITA

di **Stefano Righi** 13

TAKATA SIFUDDIA L'EFFETTO COVID
LABORATORIO MILANO SPOSTAMENTI DIMEZZATI PER LAVORO LE NUOVE ROTTE DELLA CITTA' DEGLI AFFARI

di **Carlo Di Vico** 10-11

MEDICA E GIUSEPPE PEDRALI
UNA SEDIA PER MACRON IL MADE IN ITALY SU MISURA AGGIRA LE TEMPESTE

di **Enrica Roddolo** 15

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Per la sua sede principale "Evo" **Bonfiglioli Riduttori S.p.A.**, azienda leader nella produzione di componenti e soluzioni per la trasmissione di potenza, ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria.



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. **Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.**

BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A.
(Calderara di Reno - BO)

Bonfiglioli
We engineer dreams

OPEN PROJECT **INGFERRARI**

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMVENETA
SUSTAINABLE COMFORT

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane SpA in A.P. DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano



il Giornale



LUNEDÌ 28 MARZO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLII - Numero 13 - 3.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2032-4381 | Greda Soc. cooperativa

CONTROCORRENTE La «fabbrica dei miracoli» che ridà gli arti agli amputati Sartini alle pagine 19 e 20-21

PRIMI SOSTEGNI ALLE IMPRESE

Allarme povertà, Bankitalia vede nero Nel Def solo aiutini

Tremonti: «È solo l'inizio»
Mini-scostamento di bilancio

Prima il Covid-19, ora la guerra in Ucraina. Lo scenario economico peggiora sempre di più e il governatore di Bankitalia Visco avverte: «Cresce l'allarme povertà in Italia». Arrivano le linee guida della manovra finanziaria. Tremonti: «È l'inizio del caos».

Borgia, De Francesco e Indini alle pagine 2-3

LA TERRA SI SALVERÀ SOLO CON LA RICCHEZZA

di Vittorio Macioce

Non bisogna mai pregare il destino, il rischio è che ti ascolti, a modo suo. La svolta è arrivata. Il mercato globale si sta dissolvendo, le linee della rete sono interrotte, si sfaldano, e una guerra riesuma vecchi demoni. È il tramonto della globalizzazione, con i suoi chiaroscuri, le speranze e le colpe. Solo che non si torna indietro, ci si avventura in una terra sconosciuta, dove non c'è traccia di un altrove più sano e più saggio, ma il nuovo caos di imperi in subbuglio.

L'unica cosa certa è che ne usciremo più poveri. È il tempo della decrescita. Ne parla, quasi senza speranza, anche Ignazio Visco. Il governatore della Banca d'Italia traccia le linee di come sarà il futuro economico. Quello che stiamo vivendo è un cambio di paradigma, una di quelle rivoluzioni che spostano l'asse della storia. «L'equilibrio economico, finanziario e sociale emerso alla fine della Guerra Fredda non esiste più». È la conseguenza della pandemia e dell'inferno di Putin sull'Ucraina.

È il fallimento etico del capitalismo finanziario. È il risveglio dei nazionalismi e le rivendicazioni contro libertà e democrazia dei nemici della società aperta. È tutto questo e tanto altro. Il costo più immediato Visco lo sintetizza con i numeri: «Più di 100 milioni di persone torneranno in stato di povertà estrema». È un prezzo alto da pagare e non è il solo.

La decrescita sta facendo deragliare tutti i piani ecologici. Tutti i discorsi su come fermare l'apocalisse della Madre Terra sono ancora lì, necessari, urgenti, con il calendario che corre e i cambi di passo da fare, ma non sono più il centro della scena. La pandemia e la guerra sono l'onda d'urto con cui il presente ha scacciato il futuro. È l'emergenza del qui e adesso. È il prezzo del gas e delle altre materie prime che sale alle stelle. È che senza energia non c'è produzione e non c'è lavoro. È la paura del prossimo inverno. È la carenza di grano. È la povertà.

È così che in questo momento tutti i governi sospendono quella che in gergo brutto e burocratico si chiama «transizione verde». Non, non è solo l'Italia che per disperazione torna a evocare le miniere di carbone. L'esempio forse più illuminante è forse quello di Robert Habeck, il vice cancelliere tedesco e ministro dell'Economia con delega alle politiche ambientali. Habeck a metà marzo è andato in giro per la Norvegia a stringere accordi per l'acquisto di gas. L'aspetto che un po' sorprende è che stiamo parlando del presidente dei Verdi, uno che ha impostato la sua politica solo sull'energia rinnovabile. È un caso particolare che però racconta bene il cambio di prospettiva.

Questa situazione però indica anche un cambio nelle politiche ambientaliste. È una crepa nell'ideologia «verde». La decrescita non è la strada più saggia per fermare l'inquinamento.

La realtà è che non si può tornare indietro e solo uno sviluppo tecnologico intelligente può salvare il pianeta. È l'idea dei riformisti. È un mondo ricco che ti consente di fare scelte costose. La povertà ti riporta al qui e adesso, perché ora lo vediamo bene: il futuro è un lusso.

*IN ITALIA, FIANTE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERELENZA) SINDACATO ABBEVIATE ALLESSANDRO DI VIOZONO S. MARCO, DEB MARZO

FUOCO AMICO Tutti contro Biden

Le parole anti-Putin smentite dalla Casa Bianca e criticate dagli alleati. Gelo Ue e il 70% degli americani non si fida
NEGOZIATI, DRAGHI PRONTO A FARE IL GARANTE

Che sia stata una gaffe o una manovra strategica non si sa. Fatto sta che l'uscita di Joe Biden che ha evocato un cambio di regime a Mosca non è piaciuta a nessuno. La Casa Bianca si è affrettata a smentire, Macron ha critica-

to la scelta, la Turchia pure. E anche dall'Italia, come dal resto della Ue, sono arrivate forti perplessità. E gli americani non si fidano di lui.

de Feo, Fabbri e Robecco alle pagine 4 e 6-7

ATTACCO ALL'OCCIDENTE «SENZA CORAGGIO»

Zelensky apre all'Ucraina neutrale Ma Mosca censura la sua intervista

Andrea Cuomo

L'ultimo sfregio di Mosca a Volodymyr Zelensky è cercare di tappargli la bocca. Uno sforzo in parte vanificato. Perché ieri il presidente dell'Ucraina ha rilasciato, per la prima volta dall'inizio della guerra, una lunga intervista ad alcuni giornalisti russi, censurata da Mosca: «Mariupol sta vivendo una catastrofe umanitaria», dice il leader ucraino, che apre all'ipotesi di «neutralità» del suo Paese.

con Armaroli a pagina 8

MAI COSÌ TANTI MISSILI

Razzi a pioggia in città È allarme a Chernobyl

Matteo Carnieleto e Luigi Guelpa

Mai così tanti missili lanciati da Mosca. Nei pressi della centrale di Chernobyl sono stati bruciati 10mila ettari di foreste. Il calvario di Mariupol senza più acqua. Kiev riconquista Poltavka, Trostyanets e Malynivka.

alle pagine 10-11

LE ACCUSE A LAMORGESE E SALA

Milano più violenta sette stupri in 3 giorni «Sembra Gotham City»

di Giannino della Frattina e Antonio Ruzzo

Per la sinistra l'escalation di violenza a Milano è un'esagerazione dei social. Sarà. Ma negli ultimi tre giorni ci sono stati sette stupri.

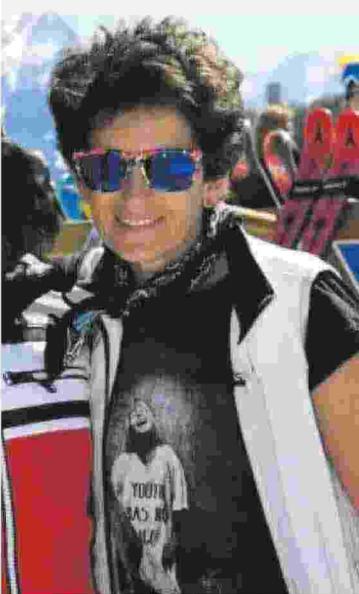
a pagina 17

L'ADDIO DI NINNA QUARIO

«Lo sci, i social, il caso Goggia Perché lascio il giornalismo»

di Maria Rosa Quario

a pagina 28



FIRMA STORICA Maria Rosa Quario, al «Giornale» dall'86

GIRMA VINCE LA GAND. DUELLO IN FORMULA UNO

L'Africa si prende il ciclismo E Verstappen beffa Leclerc

servizi nello Sport

«LA GUERRA CANCELLERÀ L'UOMO»

L'Apocalisse secondo Bergoglio



Sartini e Zurlo a pagina 9

INTERVISTA A POROSHENKO

«Putin mi vuole morto Attaccherà la Polonia»



Biloslavo a pagina 12

DIVISIONI DA ROMA A LONDRA

La sinistra spaccata prima vittima europea



Alfieri a pagina 15

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Prostamol

di immagini all'entità non vanno misurate come sostituti di una dieta sana ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Proibito consumo e fumo. Le condizioni di www.gesmed.it/medicazioni/medicazioni/medicazioni

E NON HAI PIÙ SCUSE

AL TUO FIANCO IN GIARDINO

STIHL

WWW.STIHL.IT

la Repubblica

AL TUO FIANCO IN GIARDINO

STIHL

WWW.STIHL.IT

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 29 - N° 13

Lunedì 28 marzo 2022

Oggi con *Affari&Finanza*

In Italia €1,70

In braccio
A Medyka, in Polonia, un soldato porta un piccolo ucraino che dorme avvolto in una coperta, mentre accompagna donne e bambini che hanno appena varcato il confine.
HANNAH MCKAY/REUTERS



Fratelli d'Europa

Svolta della Ue sui 3,8 milioni di profughi ucraini. Oggi Bruxelles discuterà la proposta di dare mille euro per ogni rifugiato Da Kharkiv a Chernihiv, ecco dove si combattono gli scontri decisivi. Macron critica Biden: sbagliato chiamare Putin "macellaio" Zelensky apre al negoziato: "Neutralità e accordo sul Donbass in cambio della pace"

L'editoriale

L'ultimo mistero del Cremlino

di **Ezio Mauro**

Il potere viene da Dio". Più che un atto di fede sembra quasi una superstizione, o addirittura un esorcismo, la formula che si tramanda nei secoli al Cremlino per spiegare l'assolutismo come sistema naturale di governo.

● a pagina 25

Il dibattito

Cancellare la cultura non aiuta a vincere

di **Natalia Aspesi**

Io sono e sarò sempre un regista ucraino», ha detto Sergei Loznitsa, subito dopo essere stato espulso dalla Ukrainian Film Academy, e dopo essersi dimesso dall'European Film Academy.

● a pagina 24

dal nostro corrispondente

Claudio Tito

BRUXELLES

La richiesta di aiuto per l'accoglienza dei profughi che arriva da Germania e Polonia rimette in discussione l'approccio sulle politiche migratorie.

● a pagina 3 con gli altri servizi da pagina 2 a pagina 16

Il reportage

Le donne con il fucile: lottiamo per i nostri figli

dalla nostra inviata a Leopoli
Tonia Mastrobuoni ● a pagina 8

Le idee

Come cambiano le Grandi potenze

di **Slavoj Žižek**
● alle pagine 18 e 19

Il commento

La mano tesa davanti al dramma

di **Anais Ginori**

L'Unione europea è pronta a compiere un passo verso la solidarietà nell'accoglienza ai profughi. L'accordo per garantire lo status di rifugiato, la mobilità e un sostegno economico è la premessa di una rivoluzione copernicana.

● a pagina 24

Mappe

L'Italia vota Ursula e abbraccia l'Unione

di **Ilvo Diamanti**

L'immagine dei leader stranieri percepita dagli italiani, in questa fase segnata dalla guerra, è significativa. Perché riassume valutazioni, emozioni e attese.

● a pagina 17

SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! E NON HAI PIÙ SCUSE

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddiafatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo un rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coltivati e Termini e Condizioni su www.prostamolodsoddiafattiorimborsati.it

A. MENZONI

Gp d'Arabia Saudita

Vince Verstappen ma le Rosse volano Podio per entrambe

dalla nostra inviata a Gedda
Alessandra Retico
● alle pagine 32 e 33

Siccità Nell'Italia senza pioggia da 100 giorni i sindaci anticipano le ordinanze anti spreco

ELISABETTA FAGNOLA E GIULIO GAVINO - PAGINA 27



Formula 1 Verstappen all'ultimo respiro In Arabia batte Leclerc di un soffio, 3° Sainz

STEFANO MANCINI - PAGINE 34-35



LA STAMPA

LUNEDÌ 28 MARZO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.86 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it



ACCORDO TRA ERDOGAN E IL CREMLINO: NEGOZIATI IN TURCHIA FINO AL 30. IL DISCORSO DEL PRESIDENTE AMERICANO IN POLONIA IRRITA GLI ALLEATI

Il caso Biden agita l'Europa

Imbarazzo Blinken: non vogliamo cambiare regime né in Russia né altrove. Macron: non userei la parola macellaio per Putin

L'ANALISI

COSÌ LA CASA BIANCA COMPIICA IL DIALOGO

STEFANO STEFANINI

A tennis lo chiamano "unforced error". A volte è costato un Grande Slam. Molto più spesso cambia poco o nulla. L'improvvisato «per grazia di Dio, quest'uomo non può restare al potere» di Joe Biden a Varsavia nulla cambia all'aggressione russa all'Ucraina e alla reazione internazionale che ha suscitato. Ma «quest'uomo», Vladimir Putin, ha ricevuto un'innata boccata d'ossigeno. Gli alleati europei si sono trovati spiazzati. Avevano appena fatto quadrato a Bruxelles. L'avvicinamento di Putin (con chi?) non era quanto avevano discusso. Il presidente degli Stati Uniti ha fatto un passo falso. - PAGINA 29

IL DIBATTITO

SE ABOLIRE LE ARMI È SOLO UN'UTOPIA

VITO MANCUSO

Le armi. Cosa pensare delle armi? Sono il male assoluto che incrementa la morte e toglie risorse alle necessità vitali? Sono uno strumento neutro il cui valore dipende dall'uso che se ne fa? Sono tecnologia e persino bellezza? Sono un male necessario? Sono l'espressione della sinistra dialettica che da un lato alimenta il pericolo della distruzione totale ma dall'altro garantisce la sicurezza in questo mondo sempre più armato? Papa Francesco non ha dubbi: «Io mi sono vergognato quando ho letto che un gruppo di Stati si sono impegnati a spendere il due per cento del Pil nell'acquisto di armi, come risposta a questo che sta succedendo adesso. La pazzia!». - PAGINA 15

IL SINDACO DI MARIUPOL: HANNO DECISO DI CANCELLARCI DALLA FACCIA DELLA TERRA



Macerie ucraine

RICCARDO COLETTI

“Scenario coreano col Paese diviso in due”

FRANCESCO SEMPRINI

Il coprifuoco inizia alle 18, l'oscuramento subito dopo. Luci spente nelle case e nelle strade. - PAGINE 2-3

“È cominciata la caccia ai collaborazionisti”

JULIA KALASHNYK

Dmytro, 39 anni, è arrivato alla stazione di Dnipro per aiutare i suoi cari a fuggire. - PAGINA 6

Un soldato ucraino all'interno di un edificio distrutto dai bombardamenti a Stoyanka, nella periferia di Kiev - VADIM GHIRDA/AP

IL COMMENTO

VLAD NON VINCERÀ COI GENERALI LACCHÈ

DOMENICO QUIRICO

Che succede? In Ucraina i russi marciano per modo di dire. Tirano avanti. In questo massacro tira e molla sull'orologio di Putin la famosa "orax" tarda a scoccare. - PAGINA 9

LE OPINIONI

Naïm: ma l'America la pensa come Joe

Alberto Simoni

Noi, illusi, dicevamo non succederà più

Petros Markaris

LA POLEMICA

GLI OSCAR, SEAN PENN E L'EFFETTO ZELENSKY

MICHELA MARZANO

C'è chi dice che le cose esistono davvero solamente quando vengono nominate. C'è chi pensa che solo la facoltà di designarle consente di dare loro un contenuto. - PAGINA 28

L'INTERVENTO

PERCHÉ CI SERVONO PIÙ SPESE MILITARI

LORENZO GUERINI



Gentile Direttore, in questi giorni, a causa delle conseguenze dell'aggressione russa all'Ucraina, è tornato all'attenzione del dibattito pubblico interno il tema delle spese per la Difesa nel nostro Paese. Dibattito che investe questioni di principio, altre di politica interna e altre ancora legate agli impegni internazionali assunti dall'Italia nel corso dell'ultimo decennio. Questioni che dovremmo avere la capacità di dibattere tenendo sullo sfondo lo scenario nel quale ci troviamo di rinnovata competizione tra gli Stati, con riflessi conseguenti anche nella dimensione di sicurezza e difesa. - PAGINA 13

LA POLITICA

E CONTENON APRIRÀ UNA CRISI ADESSO

ALESSANDRO DE ANGELIS

Peccato che al momento della nascita del governo Draghi, qualcuno non abbia fatto una telefonata a Putin. - PAGINA 29

LA SCIENZA

Io sto dalla parte di Fedez un esempio di prevenzione

ANTONELLA VIOLA

La malattia è entrata prepotentemente nelle nostre case negli ultimi anni. Il Covid19 ci ha mostrato quanto la nostra società sia fragile di fronte ad un microscopico virus capace di fermare il mondo, bloccando voli, convegni e persino matrimoni. Per pochi mesi, la pandemia ci ha uniti nella necessità. - PAGINA 23



LA STORIA

Quell'auto dell'ambasciata nel mio posto per disabili

GIANLUCA NICOLETTI

Una macchina blu targata Corpo diplomatico ha occupato abusivamente il parcheggio per disabili riservato a mio figlio. Un fatto che mi ha ferito, molto più che farmi arrabbiare. Non voglio pormi come vittima, dover combattere contro un simile sopruso è all'ordine del giorno. - PAGINA 26



SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol

Integratore alimentare a base di Squalene Regenera l'equilibrio e protegge la salute della prostata e della prostata

30 CAPSULE AGLIO

AL. MEDICINA

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddisfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.) nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo il rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotto coinvolto e Termine Condizioni su www.prostamol.it





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 98
ITALIA
Sped. in A.P. 08/03/2002 con L. 46/2004 art.1 c.1 0208-0/1



Lunedì 28 Marzo 2022 • S. Sisto III papa

IL M

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **52.723**

Dosi somministrate in totale: **135.768.719***

Reportage del quotidiano
Riposte al giorno rispetto alla settimana precedente: **-5,4%** **-11,6%**



FI show in Arabia
Due Ferrari sul podio
ma l'ultimo sorpasso
è di Max Verstappen
Resa Leclerc: secondo

Sabatini e Ursicino nello Sport



Gand-Wevelgem
Girmay, l'eritreo
primo africano
a vincere una classica
del grande ciclismo

Arcobelli nello Sport



Leader europei contro Biden: «Non inseguiamo cambi di regime a Mosca». Zelensky: «Valuto la neutralità». In Turchia ripartono i colloqui

Censure di guerra
La libertà
d'espressione
un baluardo
di democrazia

Carlo Nordio

Alcuni secoli fa, dopo aver decretato l'espulsione dei gesuiti in quanto predicatori di intolleranza, il Re di Francia diede udienza a un alto esponente dell'Ordine, che protestò per quella limitazione di libertà. Il Sovrano, sorpreso e irritato, replicò così: "Proprio voi venite a parlarci di libertà? (...)"

Continua a pag. 23



Roccaforte Mariupol

I SERVIZI

Il fronte Sud
Gli ultrà guerrieri
allo scontro finale

Mangani a pag. 2

Il reportage
La nuova vita
degli orfani di Roma

Trolli a pag. 5

Volontari eroi
Incendi a Chernobyl
pericolo radiazioni

Errante a pag. 6

Tank russi assediano
Mariupol

Allegrì, Arcuri Pierantozza e Ventura da pag. 2 a pag. 7

Mascherine solo al chiuso. Positivi fermi 7 giorni

Covid, si cambia dal primo aprile senza pass nei bus e nei negozi

Diodato Pirone

Il 31 marzo sarà l'ultimo giorno dello stato d'emergenza anti-Covid. Le misure di prevenzione non saranno smantellate, a partire dalle mascherine, ma la gestione del dossier sarà completamente diversa. Ad esempio, chi avrà contatti con i positivi non dovrà più andare in quarantena, ma indossare la ma-

schera Ffp2 per dieci giorni dall'ultimo contatto. Finisce nel cestino il sistema dei colori delle Regioni. La dismissione non sarà però totale. Il Super Green pass servirà ancora per 15 giorni per i ristoranti al chiuso mentre il Green pass base resta in vigore ancora per un mese per le mense, per partecipare a concorsi pubblici e corsi di formazione.

A pag. 14



La convocazione

Generali, faro del Parlamento sul ceo Donnet

Rosario Dimito

Il Parlamento accende un faro sulla partita Generali, multinazionale italiana con un potenziale non adeguatamente espresso, un tempo snodo cruciale di un capitalismo di relazione che Mediocredito non ha saputo innovare come invece avrebbe potuto. L'iniziativa della Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario.

A pag. 13

La mossa per non dipendere dal mercato speculativo gestito dall'Aja

Ue, acquisti diretti di gas in Usa contro i prezzi imposti dall'Olanda

Rosana a pag. 8

BRUXELLES L'Europa vuole sgonfiare la bolla speculativa che s'è venuta a creare sui prezzi del gas nel continente. Comprando insieme direttamente negli Stati Uniti, a prezzi americani e con una prospettiva di lungo termine. Formalizzato l'accordo tra Biden e von der Leyen. La mossa per non dipendere dal mercato speculativo gestito dall'Aja.

Intervista al presidente di Confagricoltura

Giansanti: «Grano, pochi aiuti europei con guerra e siccità la crisi è epocale»

ROMA «Grano, aiuti Ue irrisori: con guerra e siccità la crisi è epocale». Così il leader di Confagricoltura Massimiliano Giansanti in



una intervista a *Il Messaggero*. «L'Unione cambi strategia e metta la sicurezza alimentare tra le priorità».

Ottaviano a pag. 9

Terminillo, muore dopo una caduta l'ostecopata del basket paralimpico
La gita fatale del medico della nazionale

Alessia Marani

Gli più per duecento metri lungo un dirupo nella zona del Monte Elefante, al Terminillo. L'escursione domenicale in montagna finisce in tragedia per un osteopata romano di 42 anni, Antonio Muredda, molto conosciuto e apprezzato nella Capitale, già collaboratore della nazionale di basket paralimpica. L'uomo era in compagnia di un amico quando, improvvisamente, è scivolato sul pendio erboso, rotolando dalla cresta a valle fin quasi sulla strada che porta verso il comune di Micigliano.

A pag. 15

Modena, sotto indagine un ragazzo di Carpi
La denuncia di due studentesse irlandesi
«Noi, stuprate in auto dal nostro amico»



Claudia Guasco

Prima gli approcci, respinti, in un locale. Poi il passaggio in auto e il giovane che ferma l'auto e, approfittando dello stato confusionale delle ragazze (due irlandesi in Italia per l'Erasmo) dovuto all'alcol, le stupra. Ora il 27enne di Capri è nei guai.

A pag. 15

Il Segno di LUCA

IL LEONE NON HA PIÙ PAURA

Quella di oggi è davvero una giornata particolare, i pianeti dispongono davanti a te uno specchio nel quale mettere ben a fuoco le tue paure e i blocchi che ne derivano. Ma sarà possibile anche un incontro rivelatore, grazie al quale qualcosa finalmente si sblocca, mettendo fine a un periodo in cui una paura sotterranea condizionava le tue decisioni, creando una rigidità che era solo un modo per difenderti.

MANTRA DEL GIORNO
Per misurarti, vai fino ai limiti che ti concede la paura.

L'oroscopo all'interno

HAI SCRITTO UN LIBRO?

INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO IL 9/04/2022

inediti@gruppoalbatros.com
www.gruppoalbatros.it

CARMELO DE MARCO 2024 - LA BUSSOLA E I PORTICI

"Dio, com'è cambiato il mondo!", riflette Guido, questa volta ad alta voce, mentre si avvia in sala ad accogliere i primi clienti che avevano fatto squallire il campanello. Non era ancora l'una, "la gente ha desiderio di assaggiare ancora un po' di vita", bisbigliò alzando la testa verso l'uscio. Ne rimase folgorata.

* € 1,30 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non accoppiabili separatamente): nella provincia di Piacenza, L'Espresso; in Brianza, il Tarantini; il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20; la domenica con Tuttomercatò € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport; Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport; Stadio € 1,50.

CORRIERE DELLA SERA

5 MI

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 6379710
Roma, Via Campana 39/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 6379710
mail: servizioclienti@corriere.it

Vecchio Amaro del Capo



GP d'Arabia
Vince Verstappen
Due Ferrari sul podio
di **Daniele Sparisci**
e **Giorgio Terruzzi** alle pagine 42 e 43



La Nazionale
I rifiuti, la fuga
Che figuraccia
di **Fabrizio Roncone**
a pagina 45

Vecchio Amaro del Capo

L'ATTACCO ALL'UCRAINA

Zelensky scuote l'Occidente

«Vi manca coraggio, dateci armi». L'affondo di Biden sulla Russia divide Usa e Ue. Nuovi negoziati in Turchia

LA NOSTRA COMMEDIA
di **Paolo Mieli**

A pensarci bene non è poi così importante che i senatori del M5S votino al Senato per l'aumento delle spese militari. Qualora decidessero di comportarsi in maniera difforme dai loro colleghi della Camera — i quali hanno votato a favore del provvedimento — darebbero solo un'ennesima testimonianza del caos che governa le loro procedure. Come è noto la decisione di portare le spese militari al 2 per cento del Pil fu presa dall'Italia otto anni fa, nel 2014. Nel tempo che da allora è trascorso, tale impegno, come capita non di rado, è stato sostanzialmente disatteso. Ma nessuno dei presidenti del Consiglio (tra i quali Giuseppe Conte) che hanno evitato di aggiungere una dozzina di miliardi agli stanziamenti per armi e soldati, aveva mai rivelato d'averlo fatto in omaggio a Gandhi. Adesso Conte annuncia che la decisione di opporsi (forse) all'aumento delle spese militari è legata, oltre a una vocazione pacifista, a due percentuali. La prima è quella di un suo complicato ricalco delle spese stesche da cui risulterebbe che i miliardi da impegnare sarebbero due, tre, o anche meno. Magie dei conteggi. La seconda percentuale è quella dei voti che Conte prenderà oggi alle elezioni interne del M5S.

continua a pagina 34



A Kiev volontari ucraini sistemano i sacchi di sabbia per ricoprire le statue nel tentativo di proteggere il patrimonio culturale e storico dagli attacchi russi

di **Lorenzo Cremonesi** e **Marta Serafini** da pagina 2 a pagina 20

IL CAPO DEL BATTAGLIONE AZOV
«Su di noi a Mariupol cento bombe al giorno»

di **Andrea Nicastro**
Il comandante del battaglione Azov fino alla fine a Mariupol: cento bombe al giorno.
alle pagine 8 e 9

DATAROOM

Chi ha investito in rubli ne perde fino a 4 su dieci
di **Milena Gabanelli** e **Massimo Sideri**
a pagina 18

GIANNELLI

OSCAR 2022

Covid, le regole La cautela di Speranza
Il caso quarantena: alla fine non cambia

di **Margherita De Bac** e **Adriana Logroscino**
La quarantena di 7 giorni per i positivi al Covid resterà in vigore anche dopo il primo aprile. Il decreto prevedeva «la cessazione dell'isolamento». La frenata arriva dal ministro Speranza che chiede prudenza.
a pagina 25

di **Benedetta Moro**
Giustizia, chiede il papà di Pierluigi Rotta, il poliziotto ucciso a Trieste.
a pagina 27

PRIMO PIANO

LE FRASI DI BIDEN
Una gaffe o un segnale?

di **Giuseppe Sarcina**
La Casa Bianca non sta lavorando a un colpo di Stato in Russia. Ma certamente non sa ancora come risolvere «l'equazione Putin».
continua a pagina 34

TRE SCENARI
E Putin può davvero cadere?

di **Paolo Valentino**
Quali sono gli scenari per un'uscita di scena di Putin? Il golpe, ipotesi già vissuta in Russia. L'impeachment in caso di «tradimento». Dimissioni, per le proteste di piazza.
a pagina 5

SERGIO RIZZO
POTERE ASSOLUTO
I CENTO MAGISTRATI CHE COMANDANO IN ITALIA
in libreria

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

«Ricordi che polvere sei e polvere ritornerà», così si è aperto il periodo dell'anno in cui ci troviamo, la Quaresima, i quaranta giorni che culminano nella Pasqua, la Resurrezione. Credenti o meno, in questo cammino c'è la verità di come la vita avanza: morti e resurrezioni continue. È infatti grazie alle prime tombe che nel Paleolitico compare qualcosa di «nuovo». L'archeologia e l'antropologia quando scoprono un animale che restituisce la polvere alla polvere, componendola «con cura» (inumare, da in più humus, terra, significa infatti in-terrare), sono costrette a dire «qui c'è l'uomo», un animale per il quale la polvere non è solo polvere. Proust lo dice così in *Alla ricerca del tempo perduto*: «I miei ricordi, i miei difetti, il mio carattere non

Ma a me chi mi ama?

si rassegnavano all'idea di non esistere più e non volevano saperne, per me, né del nulla, né di un'eternità da cui rimanesse escluso». Sono nulla o vita eterna già adesso? Questa domanda ci raggiunge in momenti drammatici, quando, spogliati dalle certezze delle abitudini quotidiane e dalle maschere dei ruoli che ci rendono riconoscibili agli altri, siamo nudi di fronte al destino. Non dimenticherò mai il momento in cui ho toccato questa dolosa nudità in una persona: un pianto disperato al telefono, nel cuore della notte, mi portò a rivestirmi e a uscire, per abbracciare un corpo che, scosso dai singhiozzi, ripeteva: «Ma a me chi mi ama?». La polvere ha paura di essere solo polvere. Ma è anche altro?

continua a pagina 31

Consegniamo dalle persone alle persone

GLS!

Photo: Italiane Speed, P.A.R.F. - D.L. 2037/1903/roma.1 - 481/0046, art. 1, c.1, DCE Milano

185066

Rep

A&F

Affari&Finanza

Le difficoltà di Xi Jinping

Casi Covid e ambiguità con Putin. I capitali stranieri in fuga dalla Cina
GIANLUCA MODOLO - pagina 6

Finanza sostenibile

L'imprevisto stop dei fondi Esg costretti a ripensare gli investimenti
LUIGI DELL'OLIO - pagina 7

Settimanale allegato a la Repubblica

Anno 37 - n° 12

Lunedì, 28 marzo 2022

Merger & Acquisition

La clausola di forza maggiore può frenare acquisti e fusioni
CARLOTTA SCOZZARI - pagina 11

La logistica

La tempesta perfetta dei container rischia paralisi per i traffici globali
MASSIMO MINELLA - pagina 12

La giostra del potere

FRANCESCO MANACORDA

**TUTTO COME PRIMA
NULLA COME PRIMA**

Sarà pure una «guerra d'indipendenza a cui seguirà il Risorgimento», come ha detto in una rara intervista Francesco Gaetano Caltagirone, ma per ora lo scontro per Generali assomiglia di più a una guerriglia, ricca di imboscate e attacchi con armi non convenzionali. A partire dalla scelta forte di proporre come amministratore delegato alternativo all'attuale il suo numero tre Luciano Cirinà.

pagina 14

Impact Economy

GIOVANNA MELANDRI

**LE RINNOVABILI
E LA BELLEZZA**

Nelle drammatiche ore dell'aggressione russa all'Ucraina, si fa largo una consapevolezza sulla quale non possiamo più sprecare un minuto: la presa di coscienza del nostro ritardo sulla sicurezza energetica e dell'urgenza di assicurare in Europa e in Italia una nuova stagione di libertà energetica e ripensamento del nostro schema di approvvigionamento, imprimendo una spinta decisiva e improcrastinabile sulle energie rinnovabili.

pagina 15

L'analisi

OSCAR GIANNINO

**PROGETTI PNRR
I RITARDI DEL SUD**

Il Pnrr è nella fase operativa delle candidature di progetto ai bandi per attuarne le diverse missioni e la realtà evidenzia almeno due preoccupanti macrofenomeni. Il primo riguarda le imprese: nei settori in cui l'impatto della bolletta energetica e dei materiali di produzione è più elevato, molte imprese rivedono la propensione a candidarsi. Il secondo freno è la bassa capacità degli enti locali meridionali di avanzare progetti adeguati.

pagina 15



Le aziende che resistono

LUCA PIANA

I prezzi di energia e materie prime mordono, le forniture scarseggiano. Ma, anche nella crisi, ci sono imprese che confermano i piani di sviluppo. E continuano a fare profitti

Oscar Marchetto racconta che i dubbi più grossi l'avevano assalito nei primi giorni di pandemia, più che con lo scoppio della guerra in Ucraina. A inizio 2020 la sua Somec, che in una manciata di anni era salita da 30 a 251 milioni di ricavi, aveva il grosso della produzione in due settori, i rivestimenti per le navi e le cucine professionali: «Con le crociere ferme e i ristoranti chiusi mi sono detto: qui rischiamo di

fallire. Poi ho iniziato a ragionare su come trasformare l'azienda per il dopo pandemia, dando il via ai progetti che adesso stanno entrando nel vivo». Oggi la Somec si colloca in quel nucleo di imprese che si ritengono in grado di superare senza traumi eccessivi le conseguenze economiche della guerra: il 2021 si è chiuso con ricavi a livelli pre-Covid, 258 milioni, e Marchetto vuole portarla a mezzo miliardo nel 2025.

continua a pagina 2

con una intervista di **VITTORIA PULEDDA** - pagina 4

Geopolitica ed economia

Che mondo sarà dopo la guerra

MARIO PLATERO

Prima c'è stato Donald Trump: ha rotto con gli alleati per il gusto della rottura e ha destabilizzato i commerci mondiali con la bandiera "America First". Poi il Covid 19, che ha gettato le fondamenta per cambiamenti sistemici. Infine è arrivato il vorace attacco della Russia all'Ucraina, l'evento più terribile. «Questo è il momento nel quale le cose cambiano - ha detto Joe Biden prima di venire in Europa - Ci sarà un nuovo ordine mondiale e noi dovremo guidarlo».

pagina 8

INNOVAZIONE & TECNOLOGIA

LOGIN:

LUNEDÌ
28 MARZO 2022

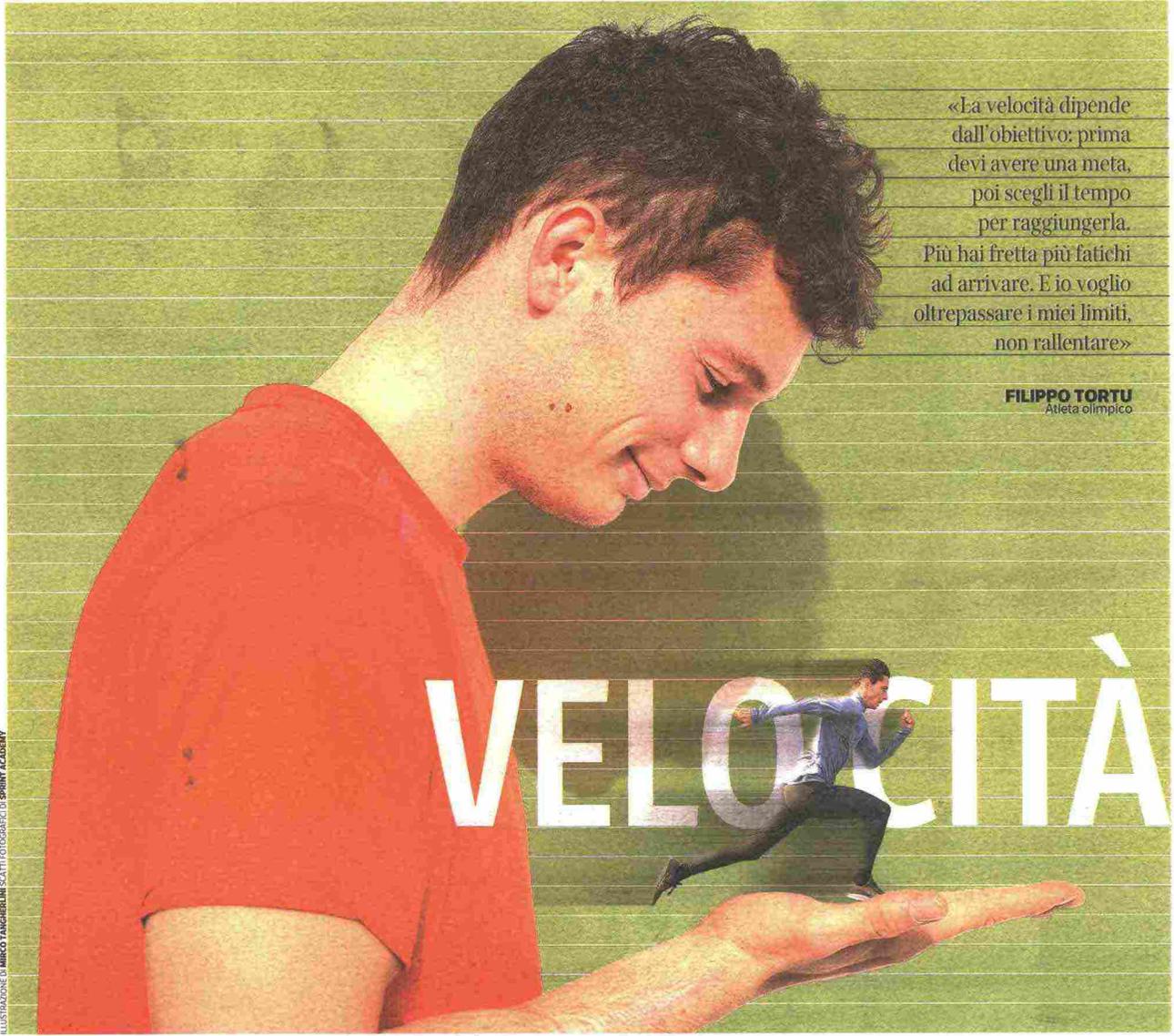
CORRIERE DELLA SERA

LOGIN.CORRIERE.IT

ANNO LXXII

«La velocità dipende dall'obiettivo: prima devi avere una meta, poi scegli il tempo per raggiungerla. Più hai fretta più fatichi ad arrivare. E io voglio oltrepassare i miei limiti, non rallentare»

FILIPPO TORTU
Atleta olimpico



VELOCITÀ



SCEGLI IL CONTO CORRENTE BANCOPOSTA BUSINESS LINK CON LO 0,5% DI CASHBACK.

Digitale, intuitivo e conveniente, dedicato ai Liberi Professionisti e alle Imprese. Per operare dove e quando vuoi con la nuova App PosteBusiness e ottenere il cashback direttamente sul conto per tutti gli acquisti effettuati con la carta di debito Postepay Business. Scopri tutti i vantaggi in Ufficio Postale o su business.poste.it

contoBancoPostabusinesslink

Posteitaliane

MARCO, 38 ANNI

TITOLARE BAR



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali del Conto BancoPosta Business Link e della Carta di debito Postepay Business consultare il Foglio Informativo del Conto Corrente e Servizi di Pagamento "Conto Corrente BancoPosta Business Link" disponibile presso gli Uffici Postali e sul sito business.poste.it, sezione Trasparenza. Per le informazioni sul ricorso, limitazioni e modalità di eventuali reclami consultare il Foglio Informativo del Conto Corrente e Servizi di Pagamento "Conto Corrente BancoPosta Business Link" disponibile presso gli Uffici Postali e su business.poste.it, sezione Trasparenza. L'App PosteBusiness e un' applicazione di Poste Italiane S.p.A. dedicata ai dispositivi di tipo mobile, quali smartphone o tablet, scaricabile gratuitamente da App Store o Play Store del sistema operativo di riferimento e il relativo utilizzo è assoggettato ad una previa procedura di autenticazione (attraverso la creazione di proprie credenziali di accesso al sito <https://business.poste.it>) e di abilitazione del conto corrente e/o della relativa carta di debito. Per conoscere gli Uffici Postali dove è possibile richiedere l'apertura del Conto BancoPosta Business Link e le Carte di debito Postepay Business consulta il sito business.poste.it, sezione Trasparenza. Il Cashback Business non si applica alle spese addebitate con strumenti diversi dalla carta di debito Postepay Business. Per i dettagli, la validità e le limitazioni del Cashback Business consulta la pagina del sito business.poste.it, sezione Cashback Business.

SANITÀ: PIÙ SPAZIO AI PRIVATI PER ALLEGGERIRE IL PUBBLICO

Tre le idee per incominciare: una legge che stabilisca equi vantaggi fiscali, l'utilizzo di call center specializzati e telemedicina per aumentare l'efficienza

di **Alberto Brambilla***

L'invecchiamento della popolazione, l'esigenza di intervenire sul fronte della prevenzione, la necessità di migliorare l'efficienza del Sistema Sanitario Nazionale, sono le tre leve che spingono nella direzione di un'alleanza ben strutturata tra sanità integrativa e pubblica. Per spiegare che il futuro della sanità è basato su una migliore integrazione tra pubblico e privato non servono grandi discorsi, bastano due considerazioni: 1) oltre agli aumenti previsti per la spesa sanitaria dai 115 miliardi del 2019 ai 128 e poco più del 2023/24, non sarà possibile investire molto di più viste le difficoltà delle finanze statali e l'ampiezza del debito pubblico; 2) l'invecchiamento della popolazione con oltre 16 milioni di ultrasessantacinquenni già tra 10 anni richiederà nuove tipologie di interventi e nuova spesa. Per questo serve una sanità che sia l'espressione dell'alleanza tra pubblico privato, naturalmente con la consapevolezza che il privato segue delle logiche diverse dal pubblico ma complementari. Infatti, al di là degli stanziamenti di 15,6 miliardi aggiuntivi previsto dal Pnrr, l'invecchiamento della popolazione porta con sé un aumento della spesa che difficilmente potrà essere assorbito dal Sistema Sanitario Nazionale; se poi consideriamo anche che la nostra sanità pubblica non dispone di grandi risorse né di attività a supporto dell'invecchiamento attivo dei senior e della prevenzione delle malattie, è indubbio che nei prossimi anni per la sanità integrativa si aprano spazi enormi anche sul fronte della prevenzione.

Infatti, il nostro Paese è in cima alle classifiche per aspettativa di vita ma è sotto la media europea per una vita nella 3^a e 4^a età in buona salute; abbiamo troppi non autosufficienti che vivono male una parte di vita che invece merita di essere vissuta bene e le persone hanno come obiettivo primario quello di vivere il più a lungo possibile ma in buona salute. Per questo motivo, anche alla luce dell'esperienza del Covid-19, sarà necessario ripensare al modello di assistenza e di gestione, a partire dagli autosufficienti spesso soli, per arrivare ai non autosufficienti; entrambe i casi necessitano di assistenza sociosanitaria, territoriale e domiciliare, attività che rientrano nel perimetro di quella che viene chiamata silver economy.

L'invecchiamento della popolazione, dunque, se ben gestito, può trasformarsi da costo in opportunità. Però la sanità integrativa è troppo basata sul sistema sanitario pubblico o convenzionato per poter funzionare bene, per cui una cosa è certa: il futuro della sanità integrativa si gioca su una maggiore autonomia rispetto alla sanità pubblica e quello che abbiamo vissuto durante il lockdown lo ha fatto capire molto bene: ospedali quasi totalmente assorbiti dalla cura della pandemia, rinvii generalizzati della diagnostica e della cura, cittadini lasciati soli spesso senza neppure un conforto almeno telefonico.

Non a caso nel 2020 si è registrato un rallentamento nell'attività dei fondi sanitari integrativi per la diagnostica, la medicina specialistica e la prevenzione; invece sarebbe stato fondamentale e utile avere più autonomia, per esempio fornendo una assistenza tramite call center, device e domiciliare con un maggiore uso della telemedicina che è il vero futuro, dei fondi sanitari integrativi assieme alla prevenzione e riabilitazione. Se poi consideriamo che un'emergenza pandemica o sanitaria potrebbe ripetersi, dovrebbe risultare chiaro a tutti quanto sia importante intervenire per rafforzare il ruolo della sanità integrativa rendendola più strutturata per evitare che il sistema nel suo complesso vada di nuovo in sofferenza.

A mio avviso sono tre i passi da fare sulla strada della sanità integrativa: primo creare call center che 24 ore su 24 diano un primo livello di assistenza con personale specializzato; secondo rafforzare i call center sviluppando le tecniche di rilevazione a distanza di importanti patologie evitando di far andare in ospedale o peggio nei pronto soccorso le persone visto che oggi ci sono dispositivi elettronici in grado di raccogliere e trasmettere in tempo reale ai medici della telemedicina informazioni sullo stato di salute a partire dalla pressione sanguigna; terzo intensificare gli interventi a domicilio su chiamata con personale specializzato, infermieristico e medico.

Stiamo parlando di un'evoluzione che potrebbe influire positivamente anche sull'efficienza della sanità pubblica riducendo, oltre al sommerso che è enorme se non è intermediato dai fondi sanitari, anche le liste di attesa per quelli che non dispongono di sanità integrativa. Tuttavia, servirebbe un quadro legislativo di riferimento che oggi manca; c'è una enorme disparità di trattamento tra iscritti ai fondi contrattuali o di tipo A, in genere per i lavoratori dipendenti che hanno il beneficio fiscale della completa deducibilità fino a 3.616 euro l'anno e i lavoratori autonomi che possono detrarre solo il 19% di circa 1.200 euro all'anno. Mi sembra dunque evidente che la prima cosa che il Parlamento deve fare è garantire un trattamento fiscale equo per tutti. Ma non basta; servirebbe una legge quadro sulla sanità integrativa con l'obiettivo di mettere ordine nel settore dove, secondo l'anagrafe del ministero della Salute i cui dati sono ancora fermi al 2017, ci sono 340 forme di assistenza integrativa. Molte sono solo costruzioni per beneficiare dei vantaggi fiscali mentre è necessario tutelare con una legge quadro le forme sanitarie efficienti e organizzate, dettando regole di tutela e patrimoniali che, come è accaduto per i fondi pensione, ridurranno il numero degli operatori e miglioreranno l'operatività.

*Presidente Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caro energia, nelle Rsa aumentano le rette e c'è chi vuole vendere

di Andrea Vivaldi



I gestori in allarme: "Per qualcuno i costi sono triplicati, non possiamo reggere. E molti sono tentati di cedere ai grandi gruppi"

28 MARZO 2022 ALLE 06:44

2 MINUTI DI LETTURA

Caro energia nelle Rsa aumentano le rette e c'è chi vuole vendere

I gestori in allarme: " Per qualcuno i costi sono triplicati, non possiamo reggere. E molti sono tentati di cedere ai grandi gruppi"

di Andrea Vivaldi I direttori delle Rsa prendono in mano l'ultima bolletta di luce e gas. Il colpo è forte. Prezzi raddoppiati, in alcuni casi quadruplicati. I conti sprofondano all'istante. E così da Firenze e dal resto della Toscana si alza in coro un grido di allarme da ogni casa di riposo. Per qualcuno è la goccia che fa traboccare il vaso, altri hanno già aumentato le rette come unica soluzione, anche in risposta alle difficoltà generate dalla pandemia. Le residenze per anziani non sono un settore energivoro come tante industrie, ma vivono nel quotidiano su riscaldamento, cucine, luci, condizionatori d'estate. E il caro prezzi dell'ultimo periodo è stato per molti una batosta. «Abbiamo costi esagerati delle utenze. Stanno diventando devastanti, ma le case di riposo non possono certo risparmiare sulla temperatura con gli ospiti — spiega Massimo Mattei, vicepresidente di Arat (Associazioni residenze anziani Toscana) — e tra poco inizia il periodo del raffreddamento, con i condizionatori, quindi non cambierà molto. Siamo una delle categorie più colpite dal caro energia. Non possiamo, come fanno alcune aziende, neppure pensare di chiudere per dei periodi, perché offriamo un'assistenza continua». Le rette nelle Rsa sono composte da una quota sociale (in genere il 50%), che pagano le famiglie con il contributo dei Comuni in base all'Isee, e una quota sanitaria che è invece a carico del Sistema sanitario regionale. Le Rsa sono anche libere di offrire prestazioni totalmente in forma privata, senza legame con la Regione, ma in questo caso ogni quota è a carico dell'assistito. Da più parti a inizio anno sono già state aumentate le quote sociali: in media un salto del 10%. Chi più, chi meno. Poi sono stati firmati i nuovi contratti con la Sanità regionale, che ha definito le cifre per il prossimo triennio. Tuttavia potrebbe sembra non

bastare. E molti adesso valutano anche un passaggio di redini. «È una situazione che facilita i grandi gruppi acquirenti stranieri a farsi avanti, perché ora siamo appetibili a costi minori — prosegue Mattei — . Più di uno sta valutando di vendere, alle famiglie non possiamo neanche chiedere cifre improponibili».

Gli fa eco Maurizio De Scalzi, direttore generale della Fondazione Filippo Turati Onlus e coordinatore del comitato gestori delle Rsa toscane: «Noi abbiamo incrementato del 7%, alcune realtà più piccole anche di più. Praticamente tutti hanno dovuto aumentare, però mal volentieri perché non è giusto che paghino le famiglie e anche perché alla fine rischia di essere un boomerang. Ma non possiamo reggere questi costi energetici. A gennaio 2021 — ricorda — avevamo una bolletta del gas di 15 mila euro, quest'anno 50 mila. I bilanci per tutti sono in forte perdita da inizio pandemia. Servirebbe una revisione delle tariffe, come fatto direcente in altre regioni. Molte residenze continuando così dovranno chiudere o vendere, tante piccole stanno già cercando acquirenti».

Per quanto riguarda le quote sanitarie, i gestori spiegano che le cifre sono ferme dal 2011. E resteranno così per il prossimo futuro: «In questi primi tre mesi dell'anno — dice Paolo Moneti, direttore di Villa Gisella a Firenze e presidente Anaste Toscana — quasi tutte le strutture hanno firmato i rinnovi di contratto con Asl e Società della salute, ed è previsto che le rette restino ferme per i prossimi tre anni, a meno di parere favorevole da entrambe le parti». Mentre si scorre il dito sulle bollette, si ragiona su come intervenire: «Noi abbiamo avuto un aumento del 90%: da 10 mila euro di gennaio 2021 a 19 mila euro — aggiunge Moneti — abbiamo fatto presente il problema alla Regione. Siamo contenti che l'assessore Spinelli abbia prorogato i ristori Covid. Ora serve pensare a una soluzione, come ad esempio poter portare in detrazione una parte di questi costi».

In media già applicato un ritocco del 10% sulle quote che pagano i cittadini. "Ferme da anni quelle regionali"

L'allarme

Prezzi raddoppiati, in alcuni casi quadruplicati. Il caro bollette mette in grande difficoltà le Rsa toscane, il rischio è un aumento delle rette dei pazienti

kLe critiche**Maurizio De Scalzi, direttore generale della Fondazione Filippo Turati Onlus e coordinatore del comitato gestori delle Rsa toscane**